



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo

Sottosezione di Vaprio d'Adda Via Magenta 15 | 20269 Vaprio d'Adda (MI) | Tel. 02 30068722 | E-mail: info@caivaprio.it | www.caivaprio.it

Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo

Da lunedì 7 a giovedì 10 luglio

2025

” Trekking in Val d’Ayas ”



Champoluc è il centro più importante della Val d'Ayas ed è situato nella parte terminale della valle stessa ad un'altezza di 1568 m s.l.m. Dopo l'abitato di Champoluc si incontrano ancora i villaggi di Frachey e Saint-Jacques d'Ayas. Ad un'altezza di 1975 m s.l.m., sopra l'abitato di Champoluc, si trova l'ampio pianoro denominato Crest, che prende nome dal villaggio di Crest. La zona è ammantata da lussureggianti foreste di pini e larici, attrezzate d'estate per effettuare passeggiate.

Programma:

Lunedì 7: *Da Champoluc (mt. 1559) al Rifugio Vieux Crest (mt. 1940)*

Dopo aver parcheggiato a Champoluc ci dirigiamo verso gli uffici del turismo dove poco dietro troveremo i segnavia N.14 e N.15 con un cartello in legno indicante Mascognaz. Proseguiremo fino a raggiungere un ponte in corrispondenza del quale il sentiero tradizionale per Mascognaz e il nuovo 14D si separano; attraverseremo il ponte, il sentiero sale così nel bosco con tornanti, sino a raggiungere il piccolo paese tipicamente walser di Mascognaz. Il villaggio merita di essere visitato. Proseguendo per circa 40 minuti sul “Sentiero delle Fate”, raggiungeremo il piccolo paese di Frantze dove è presente il rifugio Vieux Crest.

Tempo di percorrenza : ore 1,40 ca. - disl.: ca. + 460 - Difficoltà : E - Km.: 3,5

È possibile Salire al Rifugio utilizzando la Funicolare e nel pomeriggio per chi vuole breve passeggiata al Rifugio Belvedere (ca. Km.: 3,00 e disl.: +350)

Martedì 8:

A: *Dal Rifugio Vieux Crest (mt. 1940) al Lago Perrin (mt. 2640)*

Dalla nostra base raggiungiamo in leggera salita Cuneaz 2088 m. Qui si prosegue a mezza costa per poi scendere leggermente ad attraversare un ruscello, giungendo ad una baita Pian Long 2179 m. Ora si riprende a salire per dossi alternati a panoramici ripiani, puntando al colle ben individuabile sopra le nostre teste. A tratti il percorso è abbastanza ripido e faticoso, ma facilitato da un buon sentiero. Si giunge così a 2649 m Col Perrin, che domina il bellissimo lago sottostante. Per scendere in direzione [Mascognaz](#), tenendo il lago alla propria sinistra, fin dove l'emissario è attraversato da un guado. Senza bisogno di portarsi sull'altro lato, si costeggia il torrente. Il sentiero scende poi ripido, e passa subito a destra di una curiosa formazione rocciosa chiamata "Omo de pera" (uomo di pietra), simile anche a una mano che indica il cielo.

Il sentiero prosegue con minor pendenza, attraversa un ruscello e un prato tra alcuni alpeggi (Alpe Toulassa), per poi riprendere a scendere. Costeggia infine l'alpe Chavannes, e incontra la strada sterrata n. 105, che scende, inizialmente con alcuni tornanti e poi rettilinea, fino a Mascognaz, a quota 1822, da lì seguendo il “sentiero delle fate” al punto di partenza.

Tempo di percorrenza: ore 6,00 ca. - Dislivello complessivo.: ca. +890 - Difficoltà E - Km.: 12

B: *Dal Rifugio Vieux Crest (mt. 1940) al Rifugio Ferraro (mt. 2066)*

Dal rifugio saliamo verso l'ovovia e poco prima giriamo a sinistra sul sentiero 13C che ci porta al villaggio walser Soussun. Poco prima del paese di Soussun giriamo a sinistra per attraversare il paese (la strada principale non passa per il paese), nei pressi di una fontana e una palina con numerose indicazioni giriamo a destra salendo tra le case. Usciti dal paese ritroviamo la strada forestale che ci porta all'arrivo della funicolare di Frachey. Circa 200 metri dopo, in corrispondenza di un tornante a sinistra, la strada si biforca; seguiamo le indicazioni a destra per Resy. Si prosegue dritti ignorando il 1° bivio a sinistra, ad un bivio seguiamo le indicazioni per Resy a sinistra. Poco dopo la strada finisce, ma il sentiero attraversa un ponte, risalendo poi sul versante opposto con due larghi tornanti parzialmente lastricati e con gradoni. Ad un ultimo bivio terremo la sinistra ed in breve raggiungeremo il rifugio Ferraro. Da lì mantenendo sempre la sinistra scenderemo a Saint-Jaques e con la navetta torneremo a Champoluc per prendere l'ovovia che ci riporterà al Rifugio Vieux Crest.

Tempo di percorrenza: ore 3,00 ca. - Dislivello complessivo.: ca. +380 - Difficoltà E - Km.: 6,5

Mercoledì 9:

A: *Dal Rifugio Vieux Crest (mt. 1940) al Rifugio Mezzalama (mt. 3009)*

Scendiamo con la funicolare a Champoluc da lì con la navetta raggiungiamo St.-Jacques (mt. 1686). Seguiamo la strada oltre la chiesa e dopo un centinaio di metri raggiungiamo un bivio dove a sinistra un ponte attraversa il torrente, noi gireremo, poco più avanti, a destra e seguiremo la strada che poco dopo diventerà sterrata sino al Pian della Verra inferiore e da lì si continua fino in fondo al piano, procedendo dritti arriveremo al Lago Blu. Costeggeremo brevemente il lago per poi scendere sino ad incontrare la carrareccia al Pian della Verra Superiore. Alla fine del Pian di Verra Superiore si incontra l'inizio del vero sentiero. È evidenziato da due cartelli che indicano il Mezzalama e il Rifugio Guide d'Ayas.

Il sentiero inizia con un tratto ripido, poi uno in falso piano, poi un altro ripido, e si mantiene per buona parte a mezza altezza della morena allontanandosi dal Pian di Verra Superiore. In alcuni tratti sono state costruite delle scalette di pietre che semplificano ulteriormente la salita. Si attraversa una zona più larga e pianeggiante serpeggiando tra i massi, e si procede poi ancora lungo la morena, risalendo finalmente in cresta, trovandosi alla destra della ormai ridotta lingua di ghiaccio del Grande Ghiacciaio di Verra, e passando per un tratto sul versante ovest della morena. Alcuni tratti in piano o leggermente in discesa si alternano ad altri in decisa salita, e ben presto è possibile vedere la nostra meta, nonché il sovrastante rifugio delle Guide d'Ayas.

Ancora un po' di sforzo e finalmente si arriva sul piccolo spiazzo dove sorge il rifugio Mezzalama.

Il ritorno è sul medesimo percorso.

Tempo di percorrenza: ore 7,00 ca. - Dislivello complessivo.: ca. +1313 - Difficoltà E - Km.: 18

B: Lo stesso percorso sino al Lago Blu (mt. 2211). Qui dopo un sosta ristoratrice si scende per lo stesso tracciato e si raggiungere Champoluc.

Tempo di percorrenza: ore 4,00 ca. - Dislivello complessivo.: ca. +548- Difficoltà E - Km.: 9

Giovedì 10: *Dal Rifugio Vieux Crest (mt. 1940) all'agriturismo La Tchavana (mt. 2020)*

Scendiamo con la funicolare a Champoluc da lì con la navetta raggiungiamo St.-Jacques (mt. 1686). Dalla piazza di St.-Jacques, seguiamo la strada oltre la chiesa e dopo un centinaio di metri raggiungiamo il bivio dove a sinistra un ponte attraversa il torrente che seguiremo. La strada diventerà poi sterrata verso il Rifugio Grand Tournalin. In prossimità dell'Alpe Nana Inferiore lasceremo la carrareggia per prendere il sentiero per La Vardaz. Poco dopo lungo un pianeggiante sentiero costeggeremo un ruscelletto sino ad arrivare nei pressi della Tchavana. Un agriturismo con ottimo yogurt di capra.

Terminata la sosta svenderemo su sentiero prima a Mandrou, poi a Palouettaz ed in fine a Champoluc.

Tempo di percorrenza: ore 4,00 ca. - Dislivello complessivo.: ca. +460 - Difficoltà E Km 11

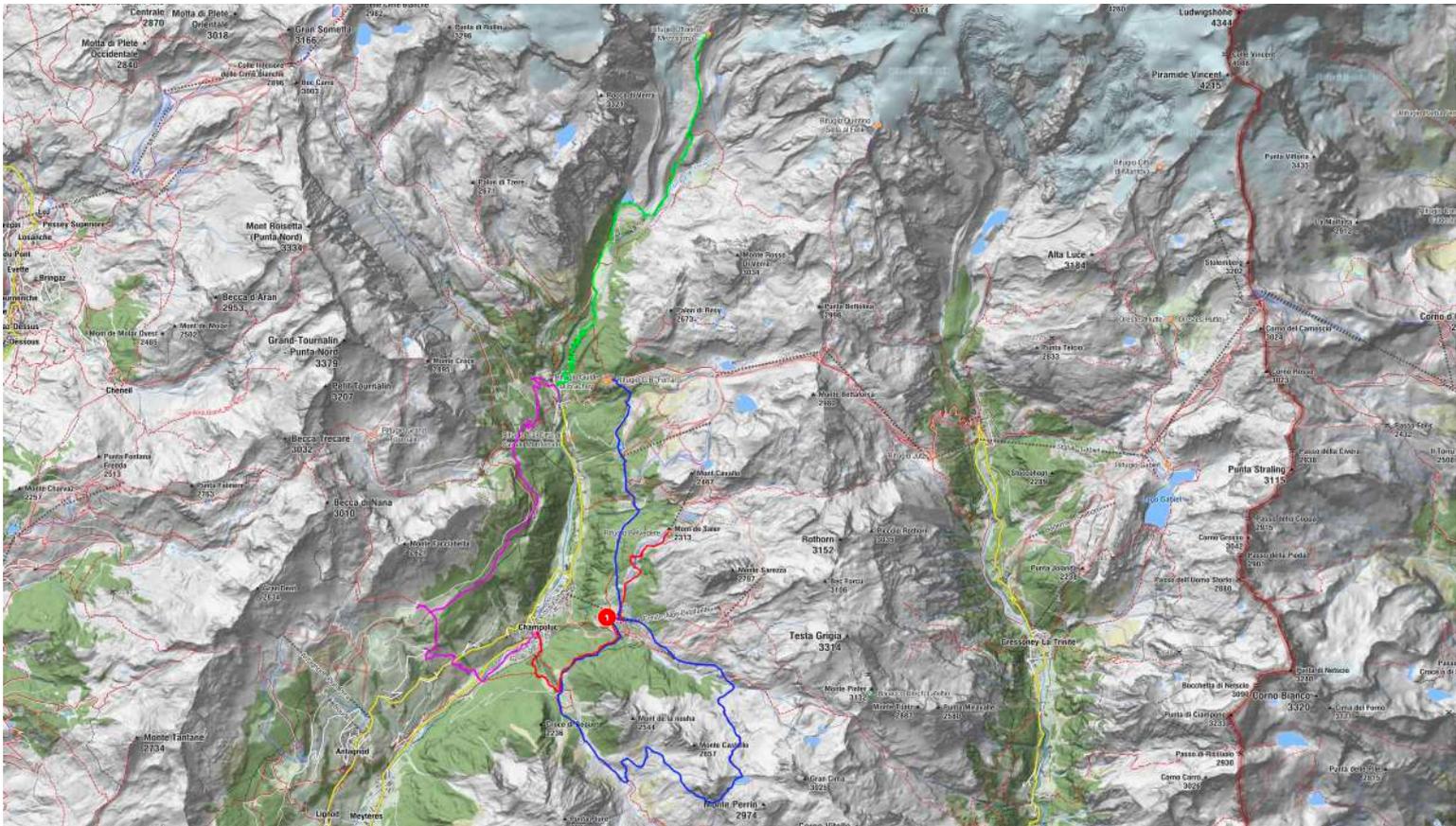
Quota: € 250,00 x minimo 20 max 25 persone + € 50 x viaggio con mezzi propri
Iscrizioni con versamento della caparra di € 50,00
Prenotazione entro il 10 marzo

La Quota comprende:
Trattamento mezza pensione nei rifugi (bevande escluse)
Biglietti funivia
Viaggio con mezzi propri

Programma : Partenza **Lunedì 7 Luglio** dal piazzale Cimitero di **Vaprio d'Adda** alle ore 6,00 rientro previsto ore 19,00 di **Giovedì 10 Luglio**.

Iscrizioni e/o informazioni: Si ricevono durante l'apertura della sede di Vaprio d'Adda il martedì e il giovedì dalle ore 21,00 alle 22,00

Coordinatore Logistico: Natale Maffioletti cell.: 338 6232464



- I° giorno 7 luglio
- II° giorno 8 luglio
- III° giorno 9 luglio
- IV° giorno 10 luglio